

Le spese relative alla manutenzione ordinaria sugli immobili, sia in proprietà che in locazione, e quelle relative alla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà sono state effettuate nel rispetto dei limiti posti dall'art. 2, c. 623 della L.244/2007, essendo gli stanziamenti di bilancio stati calcolati in misura coerente con i vincoli normativi, sulla base del valore dell'immobile dichiarato ai fini ICI; l'INEA non ha effettuato alcun versamento nel prescritto termine del 30 giugno (art. 2, c. 624 L. 244/2007), dal momento che, essendo i precedenti stanziamenti di bilancio già al di sotto delle percentuali indicate dalla richiamata norma, non è stato conseguito alcun risparmio di spesa.

Per quanto concerne le spese telefoniche, l'Istituto ha stipulato con BT ITALIA S.p.A. un contratto per l'attivazione di servizi VOICE over IP e nel 2009 ha quindi adeguato i propri sistemi al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 2, comma 591 della legge 244/2007. Inoltre le spese postali e telefoniche sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nella circolare MEF n. 31 del 14/11/2008 (spesa impegnata nel 2008).

Con riferimento all'utilizzo di autovetture, l'Istituto, per il triennio 2008/2009 – 2009/2010 – 2010/2011 ha pianificato la scelta di una autovettura di servizio di dimensioni e cilindrata tali da consentire una spesa contenuta, nel rispetto dello stanziamento del pertinente capitolo, così come ridotto ai sensi dell'art. 1, comma 11 legge 266/2005.

#### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al 31/12/09 risulta la seguente:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2009		€ (695.296,81)+
<b><u>RISCOSSIONI:</u></b>		
in c/competenza	€ 21.951.885,93 +	
in c/residui	€ 8.156.005,99 +	€ 30.107.891,92 +
<b><u>PAGAMENTI:</u></b>		
in c/competenza	€ 23.594.844,10 -	
in c/residui	€ 6.412.575,27 -	€ 30.007.419,27 -
CONSISTENZA DI CASSA AL 31/12/2009		€ (594.824,26)
<b><u>RESIDUI ATTIVI:</u></b>		
degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 22.633.158,25 +	
	€ 11.724.875,18 +	€ 34.358.033,43 +
<b><u>RESIDUI PASSIVI:</u></b>		
degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 18.265.061,77 +	
	€ 11.754.551,31 +	€ 30.019.613,08 -
AVANZO D'AMMINISTR. AL 31/12/2009		€ 3.743.596,09 +

#### **DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Avanzo di amministrazione al 31/12/2008		€ 4.579.778,04+
Entrate di competenza 2009	€ 33.676.761,11+	
Uscite di competenza 2009	€ 35.349.395,41 -	
Disavanzo di competenza 2009		€ 1.672.634,30-
Annullamento residui attivi		€ 120.480,25-
Annullamento residui passivi		€ 956.932,60
TORNA L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2009		€ 3.743.596,09+

Il Collegio nell'evidenziare che l'avanzo di amministrazione effettivo, pari ad € 3.743.596,09 si discosta da quello indicato in fase di elaborazione del Preventivo 2010 (€ 4.604.695,59, interamente applicato in bilancio), raccomanda ai responsabili dell'Istituto di provvedere al più presto alla eliminazione degli effetti dello scostamento fra l'avanzo presunto utilizzato e l'avanzo effettivo, attraverso l'adozione di un apposito e tempestivo provvedimento di variazione al bilancio. Il Collegio raccomanda, altresì, che in fase di Bilancio di Previsione venga effettuata una valutazione maggiormente prudentiale dell'avanzo di amministrazione e che lo stesso non venga immediatamente ed integralmente applicato al Bilancio.

L'avanzo di amministrazione effettivo si discosta da quello indicato in fase previsiva a causa di maggiori entrate per euro 932.816,38 e maggiori spese per euro 1.794.185,88.

La situazione amministrativa è riassunta nel risultato costituito dall'avanzo di € 3.743.596,09 euro. Tale risultato peggiora quello conseguito nel precedente esercizio, allorquando era risultato pari a 4.579.778,04. L'avanzo risulta vincolato per :

- la realizzazione di attività progettuali (euro 3.493.596,09), le cui entrate sono state accertate o riscosse in precedenti esercizi;
- accantonamento fondi destinati alle spese relative ai futuri oneri contrattuali (euro 250.000,00);

#### SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Si espone di seguito la situazione dei residui attivi e passivi, derivanti da esercizi precedenti e di competenza dell'esercizio 2009.

<i>Residui attivi</i>	<b>Anni precedenti</b>	<b>Esercizio 2009</b>	<b>Totale</b>
Entrate correnti	21.946.196,60	11.551.590,79	33.497.787,39
Entrate in conto capitale	3.356,96	155.722,49	159.079,45
Entrate per partite di giro	683.604,69	17.561,90	701.166,59
<b>Totale</b>	<b>22.633.158,25</b>	<b>11.724.875,18</b>	<b>34.358.033,43</b>

<i>Residui passivi</i>	<b>Anni precedenti</b>	<b>Esercizio 2009</b>	<b>Totale</b>
Uscite correnti	12.543.264,51	8.850.522,57	21.393.787,08
Uscite in conto capitale	268.218,85	445.295,79	713.514,64
Uscite per partite di giro	5.453.578,41	2.458.732,95	7.912.311,36
<b>Totale</b>	<b>18.265.061,77</b>	<b>11.754.551,31</b>	<b>30.019.613,08</b>

Si registra un incremento tra i residui attivi di parte corrente rispetto a quelli finali del 2008 (euro 30.212.098,30), in relazione ad un aumento sia dei residui di competenza 2009 (euro 11.551.590,79) rispetto a quelli risultanti al 31/12/2008 (euro 10.260.601,71), sia dei residui degli anni precedenti a fine 2009 (euro 21.946.196,60) rispetto a quelli derivanti da esercizi precedenti quali risultavano a fine 2008 (19.951.496,59). Tale incremento è dovuto per lo più a minori riscossioni, rispetto al precedente esercizio, di contributi per studi.

Fra i residui provenienti dal 2009 sono compresi i contributi regionali riconosciuti ed accertati nel 2009 per lo svolgimento di attività diverse dalla RICA; nell'ambito di tali residui, per un importo complessivo di euro 2.369.044,87, i più rilevanti sono quelli provenienti dalle regioni Umbria, Marche, Campania, Calabria e Basilicata. Infine di particolare rilievo all'interno dei residui 2009 è il contributo per il già citato progetto pluriennale Rete Rurale Nazionale (complessivi euro 2.689.517,49) nonché il contributo, di euro 1.300.000,00, concesso dal MiPAAF per le attività di analisi delle problematiche e della sostenibilità dell'irrigazione nelle regioni italiane del Mezzogiorno.

La maggior parte dei residui passivi, collocata nelle uscite correnti (euro 21.393.787,08) e, in particolare nella UPB2 (euro 15.960.966,14), è essenzialmente legata alle spese per prestazioni istituzionali (euro 14.799.961,11) e in particolare alle spese per le rilevazioni Rica (euro 11.001.427,69).

Il Collegio dà atto all'Istituto di aver proceduto ad una attenta valutazione dei residui iscritti in bilancio e raccomanda ai responsabili dell'Istituto di tenere la situazione sotto costante monitoraggio, attraverso una sistematica riconsiderazione delle relative scritture contabili; è in corso di valutazione una nuova analisi dei residui da cancellare.

#### SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa alla data del 31 dicembre 2009 non presenta alcuna disponibilità sul conto infruttifero INEA n. 32831 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, avendo l'Istituto dovuto far ricorso all'anticipazione bancaria ed essendo ancora da restituire, alla precitata data del 31/12, parte della stessa per euro 594.824,26.

Essa è determinata come segue:

- Saldo passivo bancario all'1/1/09	(695.296,81)
+ Riscossioni dell'esercizio 2009	<u>30.107.891,92</u>
	<b>29.412.595,11</b>
- Pagamenti dell'esercizio 2009	(30.007.419,37)
- Saldo passivo di cassa al 31/12/09	(594.824,26)

Il saldo passivo è da ascrivere ai ritardi nella riscossione di alcuni finanziamenti sui quali l'Istituto ha sempre fatto affidamento, quali l'anticipo del contributo RICA 2009, nonché altri contributi sia statali, sia cofinanziati, sia regionali; tale circostanza costringe l'Ente a ricorrere all'anticipazione bancaria, con un notevole aggravio di interessi passivi. A tale riguardo il Collegio richiama a quanto già espresso in termini di disallineamento temporale tra acquisizione delle entrate ed erogazione delle spese.

#### CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2009 presenta un utile di Euro 26.612,34 determinato come segue:

Descrizione	2009	2008	Differenza
a) valore della produzione	27.452.823,48	26.119.545,57	1.333.277,91
b) costo della produzione	-27.155.412,31	-24.677.678,05	-3.058.013,19
Differenza	297.411,17	1.441.867,52	-1.518.999,76
Proventi ed oneri finanziari	-46.596,45	-52.968,05	6.371,60
Proventi ed oneri straordinari	823.675,04	-433.382,69	1.257.057,73
Imposte dell'esercizio	-1.047.877,42	-880.727,79	-167.149,63
Avanzo (disavanzo) esercizio	26.612,34	74.788,99	-268.455,58

Costi e ricavi imputati a Conto Economico, non essendo stata ancora introdotta la contabilità analitica per centri di costo, sono stati considerati in via presuntiva. Per quanto concerne i criteri adottati si rimanda a quanto specificato nella nota integrativa.

Si evidenzia che i proventi ed i costi per la produzione sono stati rappresentati attraverso la riclassificazione degli accertamenti e degli impegni, integrati delle poste di valutazione oggetto di stima.

Il totale dei ricavi di parte finanziaria dell'esercizio, quindi, e' stato decrementato dei contributi che, seppure accertati nell'anno 2009, afferiscono alla competenza dell'esercizio 2008 ed hanno trovato esatta collocazione in tale bilancio.

Parimenti, anche le spese correnti di parte finanziaria relative ai progetti in corso sono state decrementate dei costi di competenza di anni precedenti.

Tra i costi della produzione, ed in particolare tra gli oneri diversi, sono incluse l'imposta comunale sugli immobili per euro 18.255,69 ed altre imposte e tributi per euro 94.392,51.

Alla luce del carattere presuntivo delle iscrizioni nel conto economico, il Collegio raccomanda nuovamente ai responsabili dell'Istituto l'attivazione di scritture di tipo economico da affiancare a quelle finanziarie, al fine di rendere maggiormente attendibili le risultanze di cui sopra.

### STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31/12/09 presenta i seguenti dati riassuntivi:

- Attività	46.697.759,56
- Passività	34.281.583,96
<b>Differenza Patrimoniale</b>	<b>12.416.175,60</b>

La situazione patrimoniale dell'Ente al 31/12/2009 evidenzia un patrimonio netto di € 12.416.175,60, determinato dalle attività pari a € 46.697.759,56, meno le passività pari a € 34.281.583,96, con un incremento di € 26.612,34 (avanzo economico 2009) rispetto all'esercizio precedente.

#### ATTIVITA'

Le attività sono costituite dalle immobilizzazioni materiali per € 2.254.985,81, da immobilizzazioni finanziarie per € 3.757.135,73, da rimanenze valutate in € 60.000,00, invariate rispetto al 2008, da crediti rappresentati dalla sommatoria tra i residui attivi pari a € 34.358.033,43 e da ratei e risconti attivi per € 6.267.604,59.

#### PASSIVITA'

Le passività sono costituite dal patrimonio netto per € 12.416.175,60, dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per € 3.667.146,62, da debiti e contributi da residui passivi per € 30.614.437,34.

Si è accertato dall'inventario che la consistenza iniziale dei beni mobili (unici inventariati) è pari ad € 740.629,48 (risultante dalla differenza fra la consistenza al 31/12/2008 di euro 745.157,96 ed il decremento per eliminazione cespiti per € 4.528,48) ed ha subito un decremento nell'esercizio 2009 pari a € 40.566,51, risultante dalla differenza tra la quota di ammortamento di € 242.582,84 e l'incremento di € 202.016,33, per una consistenza finale pari a € 700.062,97, come emerge dal seguente prospetto:

CONSISTENZA AL 31/12/2008	€ 745.157,96
DECREMENTO PER ELIMINAZIONE CESPITI	€ (4.528,48)
CONSISTENZA AL 01/01/2009	€ 740.629,48
INCREMENTO MOBILI E MACCHINE ANNO 2009	€ 202.016,33
TOTALE	€ 942.645,81
QUOTA AMM.TO ANNO 2009	€ (242.582,84)
CONSISTENZA AL 31/12/2009	€ 700.062,97

Con riferimento ai criteri di predisposizione dello Stato Patrimoniale, si rimanda a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Tra le attività si evidenzia che le Immobilizzazioni materiali presentano una consistenza al 31/12/09 di Euro 2.254.985,81 rappresentata sia dal valore degli immobili di proprietà dell'Istituto, che delle immobilizzazioni tecniche e dei libri inventariabili. Tali elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi di ammortamento (art. 42, c.5 DPR n. 97/2003). Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base delle aliquote desunte dalla determinazione del Direttore Generale n. 657 del 31/12/2009. La posta relativa agli immobili di proprietà è stata incrementata del valore delle migliorie apportate agli stessi (euro 100.000,00) e ridotta dell'importo di euro 32.572,82, corrispondente alla quota di ammortamento (3%).

Di seguito viene riportata in modo analitico la situazione degli immobili di proprietà:

	valore di acquisto	valore all'1/1	migliorie	ammortamento	valore al 31/12
es. 2003	1.269.915,62	1.269.915,62	370.082,64	589.732,81	1.050.265,45
es. 2004	1.269.915,62	1.050.265,45	1.015,00	38.097,47	1.013.182,98
es. 2005	1.269.915,62	1.013.182,98			1.013.182,98
es. 2006	1.269.915,62	1.013.182,98	16.363,80	38.097,47	991.449,31
es. 2007	1.269.915,62	991.449,31	27.602,88	30.571,57	988.480,62
es. 2008	1.269.915,62	988.480,62	27.767,43	30.487,44	985.760,61
Es.2009	1.269.915,62	985.760,61	100.000,00	32.572,82	1.053.187,79

Fra i ratei attivi non risultano più iscritte le quote del contributo RICA 2008, PON Assistenza tecnica nel settore delle risorse idriche, PON assistenza tecnica supporto operativo e attività di studio per lo sviluppo rurale, Leader plus la cui corrispondente entrata ha trovato manifestazione monetaria nel 2009.

Tra i medesimi risulta iscritta la quota parte dei costi sostenuti per il progetto RICA 2009 pari ad euro 4.682.485,17, per il progetto Risorse idriche pari ad euro 1.123.635,63 la cui corrispondente entrata troverà manifestazione monetaria nell'esercizio futuro, ma di competenza dell'esercizio 2009. Inoltre tra i ratei attivi risulta l'importo di euro 34.321,96 dovuto a spese per immobilizzazioni materiali la cui manifestazione monetaria non è di competenza dell'esercizio.

Fra i risconti attivi risulta iscritta la quota parte dei costi sostenuti sia per il progetto leader sia per il progetto Osservatorio Politiche Strutturali le cui corrispondenti entrate hanno trovato manifestazione monetaria in esercizi precedenti.

Non risulta più iscritta alcuna quota fra i ratei passivi.

#### CONTI D'ORDINE

Risultano iscritte tra i Conti d'ordine le fidejussioni concesse dall'Istituto, per un importo complessivo di € 489.640,85, e le fidejussioni ricevute, per un importo complessivo di € 35.963,40.

\* \* \* \*

alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio:

- attestata la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale, con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
  - attestata l'esistenza di attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
  - rilevata la correttezza e la chiarezza nei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e negli allegati;
  - verificata l'osservanza delle norme di riferimento per l'impostazione del rendiconto;
- esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2009.


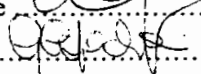
\*\*\*\*\*

La riunione termina alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dr.ssa Alessandra d'Onofrio – Presidente

Dr. Gianluca Capochiani – Componente



Per copia conform

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA  
Il Direttore Generale  
(Prof. Alberto Marrelli)